ALBIANO

Il vino e la pietra al museo per un incontro d'arte e sapori

D ALBIANO

Incontro ravvicinato con i prodotti della terra al Museo Ĉasa Porfido, dove a cura del Comitato Simposio internazionale di scultura in Pietre trentine, Comune di Albiano e Museo Casa Porfido, sono stati accostati il vino e la pietra, uniti dal titolo "DiVino e DiPietra" nati da una terra generosa che sostiene l'economia della Valle di Cembra. Lo ha spiegato l'assessore del Comune di Albiano, Patrizia Filippi, ricordando l'importanza di queste risorse naturali.

Presente un buon pubblico, la giunta comunale guidata dal sindaco Mariagrazia Odorizzi ed altre autorità, l'evento è iniziato con la visita guidata al Museo Casa Porfido, «nato per far scoprire la storia del porfido, della sua lavorazione e della geologia delle Dolomiti», ha sottolineato l'esperta Giada Baldessari.

Collocate in vari punti del museo c'erano da ammirare le sei opere del Simposio internazionale di scultura in pietra Trentina 2014, realizzate dagli artisti italiani Francesco Panceri e Francesca Bernardini, dal cinese di Taiwan, Yan Bo Chen, dallo spagnolo Miguel Isla, dal serbo Giorgie Cpajak, dall'australiano Luke Zwolsman. Il tutto accompagnato dai vini del territorio, il Müller



L'assessore Patrizia Filippi

Thurgau in particolare, e dal concerto di Francesco Petri, primo clarinetto dell'orchestra giovanile italiana, che assieme al fratello Alessandro ha intrattenuto il pubblico con brani di musica tradizionale.

(f.v.)